Green Pass, per donare non occorre

Nessuna limitazione per accedere ai punti prelievo per la donazione di sangue e plasma. Obbligo vaccinale invece per gli operatori sanitari

Proroga dello stato di emergenza al 31 dicembre 2021, **classificazione dei colori delle Regioni** secondo nuovi parametri e modalità di **utilizzo del Green Pass a partire dal 6 agosto**. Sono solo alcuni dei passaggi salienti contenuti nel **decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri** nella giornata di giovedì 22 luglio e che a breve sarà pubblicato anche sulla **Gazzetta Ufficiale**.

In particolare, **il provvedimento** (che può essere consultato cliccando su questo **link**), tra l'altro, **non contiene alcun riferimento alla donazione di sangue e, pertanto, l'accesso alle strutture continua a essere regolato dalle procedure già in essere**: triage telefonico, prenotazione e misurazione della temperatura corporea.

Di seguito i passaggi principali contenuti nel decreto:

- **Svolgimento assemblee di società ed enti** (Art. 106 DL Cura Italia): si proroga al 31 dicembre la possibilità per le società e gli enti di riunirsi telematicamente in Conferenza garantendo sistemi di voto, identificazione e partecipazione, anche per l'approvazione dei relativi bilanci. (Art. 6)
- **Impiego Green Pass**: si prevede che, dal 6 agosto, sia consentito in zona bianca esclusivamente ai soggetti muniti di Green Pass l'accesso a convegni e congressi. (Art. 3)

In particolare, è importante la revisione delle modalità con cui **vengono classificate le Regioni**, cioè **in base al tasso di occupazione dei posti letto in area medica e in terapia intensiva per pazienti affetti da Covid**. Capiamo meglio:

Zona bianca

- incidenza settimanale dei contagi è inferiore a 50 casi ogni 100.000 abitanti per tre settimane consecutive;
- incidenza settimanale dei contagi è pari o superiore a 50 casi ogni 100.000 abitanti e si verifica **una delle due seguenti condizioni**:

– Posti letto in area medica: tasso occupazione posti letto in area medica pazienti con COVID-19 è uguale o inferiore al 15%;

– Posti letto in terapia intensiva: tasso occupazione posti letto in terapia intensiva pazienti con COVID-19 è uguale o inferiore al 10%.

Zona gialla

- l'incidenza settimanale dei contagi è pari o superiore a 50 e inferiore a 150 casi ogni 100.000 abitanti, in assenza dei numeri sui ricoveri di cui sopra che determinano la zona bianca;
- incidenza settimanale dei contagi è pari o superiore a 150 casi ogni 100.000 abitanti e si verifica **una delle due seguenti condizioni**:

– Posti letto in area medica: tasso occupazione dei posti letto in area medica per pazienti con COVID-19 è uguale o inferiore al 30%;

– Posti letto in terapia intensiva: tasso occupazione dei posti letto in terapia intensiva per pazienti con COVID-19 è uguale o inferiore al 20%.

Zona arancione

- l'incidenza settimanale dei contagi è pari o superiore a 150 casi ogni 100.000 abitanti, in assenza dei numeri sui ricoveri di cui sopra.

Zona rossa

- l'incidenza settimanale dei contagi è pari o superiore a 150 casi ogni 100.000 abitanti e si verificano **entrambe le seguenti condizioni**:

– Posti letto in area medica: tasso occupazione dei posti letto in area medica per pazienti con COVID-19 è superiore al 40%;

– Posti letto in terapia intensiva: tasso occupazione dei posti letto in terapia intensiva per pazienti con COVID-19 è superiore al 30%. (Art. 2)

Il decreto dispone l'**obbligatorietà del Green Pass per l'accesso a servizi e attività** in zona bianca (o zona gialla o arancione qualora ne sia consentita l'apertura) **di potenziale interesse** come fiere, convegni, spettacoli aperti al pubblico, piscine o centri benessere, centri termali, culturali o socio-ricreativi.

fonte: avis.it

Ricordiamo infine che: occorre sempre **prenotare** e mai presentarsi senza appuntamento, per aiutare l'organizzazione di volontari e personale ed evitare affollamenti. Inoltre è indispensabile sentirsi in **buona salute** e non aver avuto contatti con persone affette da covid-19 negli ultimi 14 giorni.
Per chi si è vaccinato, la donazione può avvenire dopo almeno **72 ore** dalla somministrazione o, in caso di sintomi e malessere, dopo almeno 7 giorni dalla totale cessazione di tutti i sintomi.

Leggi anche: obbligo vaccinale per operatori sanitari